



Associazione culturale **BOTTEGA ERRANTE**



Biblioteca Civica "**Vincenzo Joppi**"

presentano



L'OFFICINA DELLE PAROLE

laboratorio di scrittura narrativa

dal 25 febbraio al 22 aprile

**BIBLIOTECA CIVICA "V. JOPPI"
(Sezione Moderna)
UDINE**

il laboratorio

*Non c'è ferro che possa trafiggere il cuore con più forza
di un punto messo al posto giusto.*
Isaak Babel'

La scrittura di un testo narrativo è un atto che, oltre a intuito, visione del mondo, tono, stile, talento, ha a che fare con alcuni strumenti che possono risultare utili per scrivere il meglio possibile la storia che abita la nostra mente.

È molto diverso scrivere partendo da un fatto di cronaca o raccontare un episodio personale in cui siamo coinvolti; utilizzare un proprio sogno e farlo materia di racconto o inserire un elemento fantastico, surreale e risultare credibili.

Analizzare i meccanismi che si nascondono dietro a una tipologia specifica di narrazione (comica, fantastica, surreale, storica, quotidiana eccetera) può essere utilissimo per comprendere stili, toni, usi della lingua, punti di vista, generi differenti. E di conseguenza avere maggiori attrezzi nella nostra cassetta e usarne uno o l'altro con maggior consapevolezza.

Gli elementi base della scrittura narrativa (*incipit*, descrizioni, dialoghi, punti di vista, finali, costruzione dei personaggi, ritmo, gestione della tensione...) saranno scomposti e studiati direttamente a partire dai testi che i corsisti produrranno settimanalmente.

Perché un laboratorio di scrittura non può non essere pratico, concreto, e prendere spunto dai grandi esempi della letteratura mondiale e, allo stesso tempo, lavorare sui testi scritti da chi frequenta il corso in un confronto continuo fra i partecipanti.

Materiali, racconti, dispense saranno date a tutti i corsisti.

Se non si riesce, dico io, a rendere quel che si scrive al meglio delle nostre possibilità, allora che si scrive a fare? Alla fin fine, la soddisfazione di aver fatto del nostro meglio e la prova del nostro sforzo sono le uniche cose che ci possiamo portare appresso nella tomba.
Raymond Carver

il programma

1° incontro

Gli elementi della narrazione. Come scrivere un'idea che abbiamo in mente. Quali sono gli strumenti a nostra disposizione. L'imitazione come elemento fondamentale del creare letteratura.

2° incontro

Scrivere la realtà

Partire da un fatto di cronaca per scrivere un racconto di *fiction*. Come entrare in un fatto reale e renderlo materia viva per la narrazione. L'ambiguità del realismo, gli artifici, i paradossi di narrare il "reale". Il giornalismo narrativo.

Analisi dei testi di Truman Capote e Roberto Saviano.

3° incontro

Raccontare se stessi

Come inserire l'elemento autobiografico all'interno di una narrazione universale. Come riuscire a staccarci dalla pagina che ci scriviamo per non cadere nello sfogo o nel diario. Come gestire le nostre emozioni e sensazioni all'interno di una storia.

Analisi dei testi di Mario Rigoni Stern e Erri de Luca.

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

4° incontro

L'elemento fantastico

Come essere credibili in una situazione incredibile. Essere verosimili, far credere al lettore ogni cosa, anche la più lontana dalla realtà. Stringere un patto tra scrittore e lettore e portarlo fino alla fine.

Analisi di testi di Dino Buzzati e Julio Cortazar

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

5° incontro

Scrivere...e far ridere

Essere comici è una delle cose più difficili in cui si cimenta uno scrittore. Quali sono i meccanismi che fanno funzionare un racconto comico? E i rischi che si corrono? Come si inseriscono gli elementi assurdi in una narrazione? E lo stile?

Analisi di testi di Stefano Benni e Francesco Piccolo

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

6° incontro

Narrare il quotidiano

Raccontare episodi o situazioni che sembrano "banali" a una prima considerazione, non letterariamente interessanti, possono, al contrario, essere di grande efficacia. E anche l'azione più quotidiana, "normale", il dialogo più ordinario evocare un mondo.

Analisi dei testi di Raymond Carver e Marcello Fois

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

7° incontro

I sogni come strumenti narrativi

Inserire in una narrazione i propri sogni o le proprie visioni. Usare il materiale onirico per raccontare una storia. La visione, l'aspetto straniante, l'associazione di idee apparentemente illogica possono essere elementi di straordinaria potenza narrativa.

Analisi di testi di alcuni autori sudamericani

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

8° incontro

Narrare un fatto storico

Ospite: Antonella Sbuelz

9° incontro

La revisione, la riscrittura, essere i primi critici di se stessi, tagliare e lavorare per sottrazione. Le grandi domande da porsi durante la revisione di un testo. Esercitazione pratica.

Lettura e analisi dei testi dei corsisti.

le informazioni

Durata: 9 incontri (18 ore)

Curatore: Mauro Daltin

Ospite: Antonella Sbuelz

Luogo: Biblioteca Civica "V. Joppi" (Sezione Moderna) – Riva Bartolini 3 / 5 - UDINE

Quando: mercoledì dalle ore 20 alle 22. Il calendario: FEBBRAIO: 25 // MARZO: 4 -11 -18-25 // APRILE: 1-8- 15 - 22

Apertura iscrizioni: 7 gennaio

Chiusura iscrizioni: 20 febbraio

Data di inizio: 25 febbraio

Data di fine corso: 22 aprile

Numero minimo di partecipanti: 10

Numero massimo di partecipanti: 20

Costo di iscrizione: 170 euro

Modalità di iscrizione: il modulo di iscrizione è scaricabile dai siti www.bottegaerrante.it e www.sbhu.it; va compilato in tutte le sue parti e nel contempo va versata la quota d'iscrizione euro tramite un versamento intestato a: Associazione culturale Bottega Errante, via Villalta 41, Udine; IBAN: IT73J087151230400000716747. Copia del versamento va spedita, in allegato al modulo di iscrizione, all'indirizzo mail info@bottegaerrante.it. Al primo incontro verrà rilasciata regolare ricevuta fiscale.

Informazioni: info su iscrizioni e laboratorio (Associazione culturale Bottega Errante, info@bottegaerrante.it /tel. 3402445710/lun. - ven. 9 -14)

I profili

Mauro Daltin nasce nel 1976, in Friuli. Lavora nel mondo dell'editoria da alcuni anni come editor, redattore e curatore di libri. Ha pubblicato *L'eretico e il cattolico. Intervista a Elio Bartolini* (Kappa Vu), la guida *Friuli Venezia Giulia* (Touring Editore), la raccolta di racconti *Latitanze* (Besa). Nel 2012 è uscito *I piedi sul Friuli* (Biblioteca dell'Immagine), l'anno seguente *Officina Bolivar* (Ediciclo, finalista al Premio Albatros), mentre il suo ultimo lavoro è *L'ultimo avamposto del mondo* (Biblioteca dell'Immagine). Cura corsi di scrittura creativa legati al tema del viaggio, del reportage e della narrativa. È docente di scritture di viaggio al Master in Editoria dell'Università Cattolica di Milano. Collabora con la Rai del Friuli Venezia Giulia ed è l'ideatore e il presidente dell'Associazione culturale Bottega Errante che organizza eventi culturali e si occupa di libri ed editoria.

Antonella Sbuelz, nata a Udine, dove vive, si è laureata in Lettere all'Università di Verona e si è specializzata con un dottorato di ricerca a Losanna. All'insegnamento in un liceo affianca la collaborazione alle pagine culturali di periodici e riviste. Ha pubblicato poesia, narrativa e saggistica, ricevendo numerosi riconoscimenti. Tra le sue opere, le raccolte poetiche *L'abaco magenta* (Anterem, 1987) e *Transitoria* (Raffaelli, 2011; Premi Città di Forlì, Colline di Torino e Borgo Alberona). In ambito narrativo, i racconti *Amori minimi* (Mobydick, 1997) e i romanzi *Il nome nudo* (Mobydick, 2001), *Il movimento del volo* (Frassinelli, 2007; Premio Biblioteche di Roma, Premio Predazzo, Premio Caterina Percoto ex equo con Tito Maniaco, Premi Selezione Rhegium Julii e Domenico Rea) e *Greta Vidal* (Frassinelli, 2009; Premio Selezione Ultima Frontiera-Carlo Cassola). *Greta Vidal* viene analizzato nell'ambito di diversi convegni universitari del mondo anglosassone e americano (tra cui la Conferenza annuale dell'American Association for Italian Studies, University of Michigan, 2010, e il Convegno "Borders and Boundaries: Italian Women Writers of the 19th, 20th and 21st century", St. Andrew University, Scotland, 2011) ed esce in Inghilterra nel 2013 per l'Editore Troubador. Recente l'assegnazione del Premio Alda Merini. Nutre da sempre profondo interesse per microstorie e controstorie, spesso spazzate in fretta sotto il tappeto della Storia detta "grande".

Associazione culturale [BOTTEGA ERRANTE](http://www.bottegaerrante.it)

**MODULO DI ISCRIZIONE AL LABORATORIO
"L'OFFICINA DELLE PAROLE"**

Il sottoscritto.....

nato a.....il.....

residente a.....

in via.....n.....

Telefono..... Cellulare.....

E-Mail.....

Partecipa

al **Laboratorio "L'officina delle parole"** curato da Mauro Daltin a partire dal 25 febbraio 2015.
Il corso si terrà il mercoledì dalle 20 alle 22 e avrà una durata di 9 lezioni. Si terrà i seguenti giorni:
FEBBRAIO: 25//MARZO: 4-11-18-25//APRILE: 1-8-15-22 presso la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi"
(Sezione Moderna) in Riva Bartolini 3 / 5 a Udine.

Il costo è di **170 euro**. Il modulo di iscrizione è scaricabile dai siti www.bottegaerrante.it e www.sbhu.it; va compilato in tutte le sue parti e nel contempo va versata la quota d'iscrizione euro tramite un versamento intestato a: Associazione culturale Bottega Errante, via Villalta 41, Udine; IBAN: IT73J087151230400000716747. Copia del versamento va spedita, in allegato al modulo di iscrizione, all'indirizzo mail info@bottegaerrante.it. Al primo incontro verrà rilasciata regolare ricevuta fiscale.

Il corso parte con un minimo di 10 partecipanti e ha un numero massimo di 20.
Le iscrizioni sono aperte dal 7 gennaio 2015 e vengono chiuse il 20 febbraio 2015.

Firma.....

L'Associazione culturale "Bottega Errante" – Via Villalta 41 – 33100 Udine. avrebbe il piacere di inviarVi comunicazioni relative alle nostre attività mediante l'utilizzo del Vostro indirizzo e-mail

.....

Nel caso in cui acconsentiate a tale utilizzo dei Vostri dati, Vi ricordiamo che, ai sensi del D.lgs 196/2003 relativo alla tutela del trattamento di dati personali, potrete opporVi in qualsiasi momento al trattamento in oggetto, mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo info@bottegaerrante.it
Potrete inoltre esercitare tutti i diritti di cui all'art.7 del D.lgs.vo n.196/2003 (tra cui i diritti di accesso,rettifica,aggiornamento e di cancellazione). Il titolare del trattamento dei dati è l'Associazione culturale "Bottega Errante" – Via Villalta 41 – 33100 Udine. Il responsabile del trattamento dei dati è il Signor Daltin Mauro.

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO

Firma.....